

# FOGLIO NOTIZIE

(Nel caso di “iniziative pilota in campo ambientale promosse congiuntamente da più imprese” il foglio notizie deve essere presentato **distintamente da ciascuna singola impresa**)

## A.1 RIFERIMENTI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO :

**LEGGE** : Avviso 3/2017 - FONDI FESR 2014\_2020; legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 “legge provinciale sugli incentivi alle imprese”

## A.2 IMPRESA RICHIEDENTE

Impresa/Ente	<input type="text"/>
sede legale in	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>

Unità operativa/locale a cui sono destinati i servizi oggetto di agevolazione

Data costituzione/rilevamento

## A.3 REFERENTE PER L'INIZIATIVA

Referente dell'impresa per la presente richiesta di agevolazione (può essere soggetto un soggetto esterno all'impresa):

Cognome e Nome :

telefono n.

fax n.

e-mail:



**A.4 VERIFICA DEI REQUISITI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA**

**ATTENZIONE: prima di compilare il presente punto si consiglia di leggere attentamente le note, vista la complessità della relativa normativa di riferimento!**

Per la compilazione della tabella, seguire inoltre le seguenti istruzioni.

Nel caso di imprese collegate o associate, per il calcolo dei parametri si deve tener conto della somma dei seguenti dati:

- 3 i risultati del calcolo di cui all'Allegato 1 tabelle 1 e 2 (in caso di compilazione della sola tabella 2, i risultati vanno sommati con i dati dell'impresa richiedente);
- 4 i risultati del calcolo proporzionale di cui all'Allegato 2 (o degli Allegati 2) tabella 2, i quali, nel caso in cui la richiedente non sia anche un'impresa collegata, vanno sommati con i dati dell'impresa medesima.

Per le imprese di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede, su base annua, ad esercizio in corso per il primo anno solare di esercizio. Indicare espressamente, in tal caso, che i dati forniti sono previsionali.

Il sottoscritto

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

**dichiara**

al fine di poter accordare la **CLASSE DIMENSIONALE** ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in vigore dal 1° gennaio 2005:

1.  che l'impresa è **autonoma**<sup>(a)</sup>
2.  che l'impresa è **collegata**<sup>(a)</sup> (compilare in tale caso l'**Allegato 1**)
3.  che l'impresa è **associata**<sup>(a)</sup> (compilare in tale caso, per ogni impresa associata alla richiedente, l'Allegato 2)

e con riferimento agli ultimi due esercizi contabili chiusi, calcolati su base annua, o sulla base di stime in buona fede (per le imprese di nuova costituzione), presenta i seguenti elementi:

Unità lavorative/anno (ULA) <sup>(b,c)</sup>				
	<10	≥ di 10 e < di 50	≥ di 50 e < di 250	≥ di 250
Anno <input style="width: 40px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anno <input style="width: 40px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fatturato <sup>(c,d)</sup> (in milioni di euro)				
	< di 2	≥ di 2 e < di 10	≥ di 10 e < di 50	≥ di 50
Anno <input style="width: 40px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anno <input style="width: 40px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale di bilancio <sup>(c,d)</sup> (in milioni di euro)				
	< di 2	≥ di 2 e < di 10	≥ di 10 e < di 43	≥ di 43
Anno <input style="width: 40px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anno <input style="width: 40px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luogo e data

Firma (del legale rappresentante)

\_\_\_\_\_



**ALLEGATO 1 DEL PUNTO A.4** (LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO NON È OBBLIGATORIA PER LE GRANDI IMPRESE)**IMPRESE COLLEGATE**

**Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata.

**N.B.:** riportare nella tabella sottostante i dati degli ultimi due bilanci consolidati chiusi:

**Tabella 1**

	Anno	Anno
Unità lavorative/anno (ULA)(b,c)		
Fatturato <sup>(c,d)</sup>		
Totale di bilancio <sup>(c,d)</sup>		

Indicare qui di seguito le imprese collegate alla richiedente riprese tramite consolidamento:

Denominazione e indirizzo	codice fiscale

**Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento.

**N.B.:** riportare nella tabella sottostante le somme dei dati di ogni impresa collegata direttamente o indirettamente (in quanto cioè a sua volta collegata ad altra impresa collegata) alla richiedente:

**Tabella 2**

	Anno	Anno
Unità lavorative/anno (ULA) <sup>(b,c)</sup>		
Fatturato <sup>(c,d)</sup>		
Totale di bilancio <sup>(c,d)</sup>		

Indicare qui di seguito le imprese collegate alla richiedente **non** riprese tramite consolidamento:

denominazione e indirizzo	codice fiscale

Ogni impresa associata alle imprese collegate alla richiedente, non riprese tramite consolidamento, va trattata come impresa associata direttamente all'impresa richiedente. In tal caso è necessario compilare il modello di cui all'Allegato 2.



**ALLEGATO 2 DEL PUNTO A.4**

(LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO NON È OBBLIGATORIA PER LE GRANDI IMPRESE)

**IMPRESE ASSOCIATE**

Compilare il presente modello per ogni impresa associata alla richiedente e per ogni impresa associata alle imprese collegate alla richiedente, i cui dati non sono ripresi nei conti consolidati.

**Identificazione impresa associata**denominazione: indirizzo: codice fiscale:- **Dati relativi all'impresa associata**

**N.B.:** riportare nella tabella sottostante i dati lordi degli ultimi due bilanci chiusi, eventualmente consolidati, cui vanno aggiunti eventuali dati di imprese collegate all'impresa associata alla richiedente (solo nel caso in cui non siano già stati ripresi tramite consolidamento):

**Tabella 1**

	Anno <input type="text"/>	Anno <input type="text"/>
Unità lavorative/anno (ULA) <sup>(b,c)</sup>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fatturato <sup>(c,d)</sup>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Totale di bilancio <sup>(c,d)</sup>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

**Calcolo proporzionale**

a) indicare con precisione il tasso di partecipazione\* detenuto dall'impresa richiedente nell'impresa associata oggetto del presente allegato:

indicare anche il tasso della partecipazione\* detenuta dall'impresa associata, oggetto del presente allegato, nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):

\* Va preso in considerazione il tasso più elevato in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad esso va aggiunto il tasso della partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata.

b) tra i due tassi di cui sopra va scelto il più elevato: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella 1. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

**Tabella 2**

	Anno <input type="text"/>	Anno <input type="text"/>
Unità lavorative/anno (ULA) <sup>(b,c)</sup>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fatturato <sup>(c,d)</sup>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Totale di bilancio <sup>(c,d)</sup>	<input type="text"/>	<input type="text"/>



## NOTE

### INDIVIDUAZIONE DELLA MICROIMPRESA E COMPILAZIONE DEL PROSPETTO: "DATI PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA":

(a) La raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, all'art. 2 dell'Allegato definisce «**microimpresa**» un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro.

La raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 individua, all'art. 3 dell'Allegato, 3 tipologie di impresa, così definite:

1. Si definisce «**impresa autonoma**» qualsiasi impresa non identificabile come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «**imprese associate**» tutte le imprese non identificabili come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25%, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1.250.000 EUR;
  - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
  - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
  - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5.000 abitanti.
3. Si definiscono «**imprese collegate**» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma tramite una o più altre imprese, o con degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali sussiste una delle suddette relazioni attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera mercato contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associate o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2 della Raccomandazione. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25%, o più, da una o più imprese collegate fra di loro o attraverso persone fisiche o un gruppo di persone fisiche. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

(b) L'art. 5 dell'Allegato della raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 riporta la seguente definizione circa gli effettivi, ovvero le unità lavorative-anno (ULA).

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;



- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
  - c) dai proprietari gestori;
  - d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.
- Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.

(c) Gli art. 4 e 6 dell'Allegato della raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 individuano i dati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari, nonché il relativo periodo di riferimento, come segue:

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 della Raccomandazione essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.
4. Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.
5. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.  
Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.  
Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100% dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.
6. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 5 i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiunge il 100% dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.  
Ai fini dell'applicazione del paragrafo 5 i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 5, secondo comma.
7. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

(d) Per **fatturato**, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, si intende l'importo netto del volume dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie dell'impresa, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'IVA e delle altre imposte direttamente connesse con il volume dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Per **totale di bilancio** si intende il totale dell'attivo patrimoniale (capitale investito).

I valori di fatturato e di totale di bilancio sono quelli desunti dal libro inventari relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso di dodici mesi.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

Luogo e data

Firma (del legale rappresentante) \_\_\_\_\_



## A.5 OPZIONE REGIME DI AIUTO

Relativamente all'iniziativa l'impresa esprime l'opzione per il regime di aiuto:

- in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno

2014 (**art. 18 Aiuti alle PMI per servizi di consulenza**): importo del contributo necessario per l'iniziativa, da calcolare in relazione alla spesa e alla intensità massima di aiuto prevista dal Regolamento nella percentuale del 50%: Euro

Il dato è necessario per attestare l'effetto di incentivazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e) dell'articolo 18.

- in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013: aiuti "de minimis". Il

Regolamento si applica anche alle **imprese di grandi dimensioni** che possono presentare domanda limitatamente ai costi inerenti le iniziative pilota in campo ambientale, di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 24 quinquies della L.P. 6/1999.

## A.6 DICHIARAZIONE DI IMPEGNO E SOTTOSCRIZIONE DELLA RELAZIONE INTEGRATA

Il sottoscritto

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

dichiara

- di impegnarsi al rispetto delle disposizioni, di cui all'allegato 6 dell'Avviso, in materia di informazione e pubblicità inerenti gli interventi finanziati con il supporto del FESR e a fornire ogni informazione necessaria al monitoraggio dell'intervento;

- di aver compilato il FOGLIO NOTIZIE costituito dalle seguenti schede:

PARTE GENERALE

PROSPETTO DEI SERVIZI PREVISTI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE

Data

Firma (del legale rappresentante) \_\_\_\_\_



## A. 6 ELENCO DELLE SPESE PROGRAMMATE

DATI RELATIVI AI SERVIZI AMMISSIBILI				
Termine di realizzazione del progetto di consulenza			(max 31/07/2018)	
N. IDENTIF	TIPOLOGIA SERVIZIO (a)	ATTIVITA' PREVISTE (b)	FORNITORE	IMPORTO IN EURO (c)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				





N. IDENTIF	TIPOLOGIA SERVIZIO (a)	ATTIVITA' PREVISTE (b)	FORNITORE	IMPORTO IN EURO (c)
20				
21				
22				
23				
24				
25				
<b>TOTALE</b>				

(A) **TIPOLOGIE DI SERVIZIO:** 1. Innovazione; 2. Qualità; 3. Certificazioni; 4. Iniziative pilota ambientali; 5. Indagini di mercato, marketing, comm. Telematico; 6. Tecnologie informazione e telecomunicazioni; 7. Reti d'impresa; 8. Efficienza e diagnosi energetica; 9. Servizi di natura strategica; 10 Qualità nell'impresa.

(b) **ATTIVITÀ PREVISTE:** indicare, per ciascuna Tipologia di servizio oggetto di agevolazione, le **attività previste**, come sotto descritte.

(c) per le fatture in valuta estera deve essere indicato il controvalore in Euro, secondo la quotazione rilevata dalla Banca d'Italia e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale nel giorno in cui è stato emesso il documento di pagamento.

### ATTIVITA'

Sono ammessi ad agevolazione i costi di servizi di consulenza acquisiti all'esterno dell'azienda per le **attività di seguito elencate:**

#### 1. INNOVAZIONE

Servizi di consulenza acquisiti per:

- a) innovazione di prodotto;
- b) design di prodotto;
- c) innovazione di processo;
- d) l'organizzazione dell'impresa finalizzata alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare a condizione che sia acquisto il primo certificato Family Audit di cui alla legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 (legge provinciale sul benessere familiare).

#### 2. QUALITÀ

Servizi di consulenza acquisiti per l'introduzione in azienda di tecniche di organizzazione ispirate al principio della qualità totale come il *Kaizen* e la *"quality function deployment"*.

#### 3. CERTIFICAZIONI

Certificazioni rilasciate da organismi di certificazione accreditati nonché servizi di consulenza sostenuti per ottenere le certificazioni medesime per:

- a) sistemi di qualità aziendale;
- b) qualità di prodotto;
- c) compatibilità ambientale ed etica;
- d) sistemi di gestione per la salute e sicurezza sui posti di lavoro.

Rientrano tra i servizi ammissibili anche quelli relativi alle certificazioni di coerenza con i seguenti standard:



- a) definiti dal Green Building Council (c.d. certificazioni leed) a condizione che le consulenze siano prestate da professionisti accreditati leed (Leed Accreditate Professional);
- b) certificazione ARCA - Architettura Comfort Ambiente - promossa dalla Provincia Autonoma di Trento.

#### **4. INIZIATIVE PILOTA IN CAMPO AMBIENTALE**

Servizi di consulenza acquisiti per la realizzazione di iniziative pilota promosse anche congiuntamente da più imprese destinate all'adozione di buone pratiche di prevenzione e riduzione di rifiuti e il conseguimento di standard operativi certificati di maggior tutela ambientale.

Rientrano tra i servizi ammissibili le consulenze acquisite per l'adozione di standard operativi in materia di prevenzione e riduzione di rifiuti, in coerenza con la normativa e gli indirizzi fissati dalla Provincia, nonché il conseguimento di marchi certificati da soggetti indipendenti, quali Ecoristorazione Trentino ed Ecoacquisti Trentino.

#### **5. INDAGINI DI MERCATO, PIANI DI MARKETING e COMMERCIO TELEMATICO**

Servizi di consulenza acquisiti per:

- a) analisi dei canali distributivi;
- b) analisi del posizionamento aziendale;
- c) analisi del prodotto;
- d) analisi della segmentazione di mercato;
- e) studio e progettazione di campagne pubblicitarie e materiale promozionale nei limiti di cui al punto 4.1, comma 6;
- f) progettazione di piani di marketing operativo e strategico;
- g) progettazione di siti internet funzionali alla promozione e alla commercializzazione telematica di beni e servizi (inclusi i servizi personalizzati di booking).

Sono ammissibili anche servizi per l'export delle imprese, rientranti nell'ambito di applicazione dei criteri e modalità attuative degli aiuti per l'internazionalizzazione delle imprese di cui all'articolo 24 sexies della L.P. 6/1999.

#### **6. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI**

Servizi di consulenza acquisiti per l'utilizzo da parte dell'impresa istante o delle imprese aderenti quando il soggetto richiedente è un consorzio delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni nelle strutture organizzative aziendali che privilegiano l'utilizzo di software libero e open source, i formati di dati standard aperti e i protocolli di comunicazione e scambio dati standard aperti.

In relazione alla presente tipologia di servizi può essere presentata un'unica domanda nell'arco temporale di tre anni solari.

#### **7. RETI D'IMPRESA**

Servizi di consulenza acquisiti dall'impresa istante per la realizzazione di progetti di aggregazione su base contrattuale previsti dall'articolo 3, comma 4 ter del decreto legge 10 febbraio 2009, convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

#### **8. EFFICIENZA E DIAGNOSI ENERGETICA**

Servizi di consulenza acquisiti per le attività di messa in efficienza energetica dei processi produttivi, la diagnosi energetica e la predisposizione di contratti di risparmio garantito, a condizione che siano stipulati i contratti medesimi.

#### **9. SERVIZI DI NATURA STRATEGICA**

Servizi di natura strategica necessari all'impresa per intraprendere percorsi di discontinuità rispetto alla situazione precedente in termini organizzativi, produttivi o di mercato. I predetti servizi sono ammissibili soltanto nel caso in cui entro il completamento dell'iniziativa sia documentabile un evento aziendale straordinario tale da dimostrare la necessità dell'acquisizione del servizio. Sono in ogni caso esclusi da tali servizi quelli di ordine fiscale, amministrativo o civilistico.

#### **10. QUALITA' NELL'IMPRESA**

Servizi di consulenza e tutoraggio acquisiti dall'impresa istante per migliorare le competenze del personale e l'organizzazione aziendale, anche con il supporto di sistemi informatici e di tecniche di controllo di gestione. I servizi possono essere forniti dai Centri di Assistenza Tecnica (C.A.T.).



# DESCRIZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE



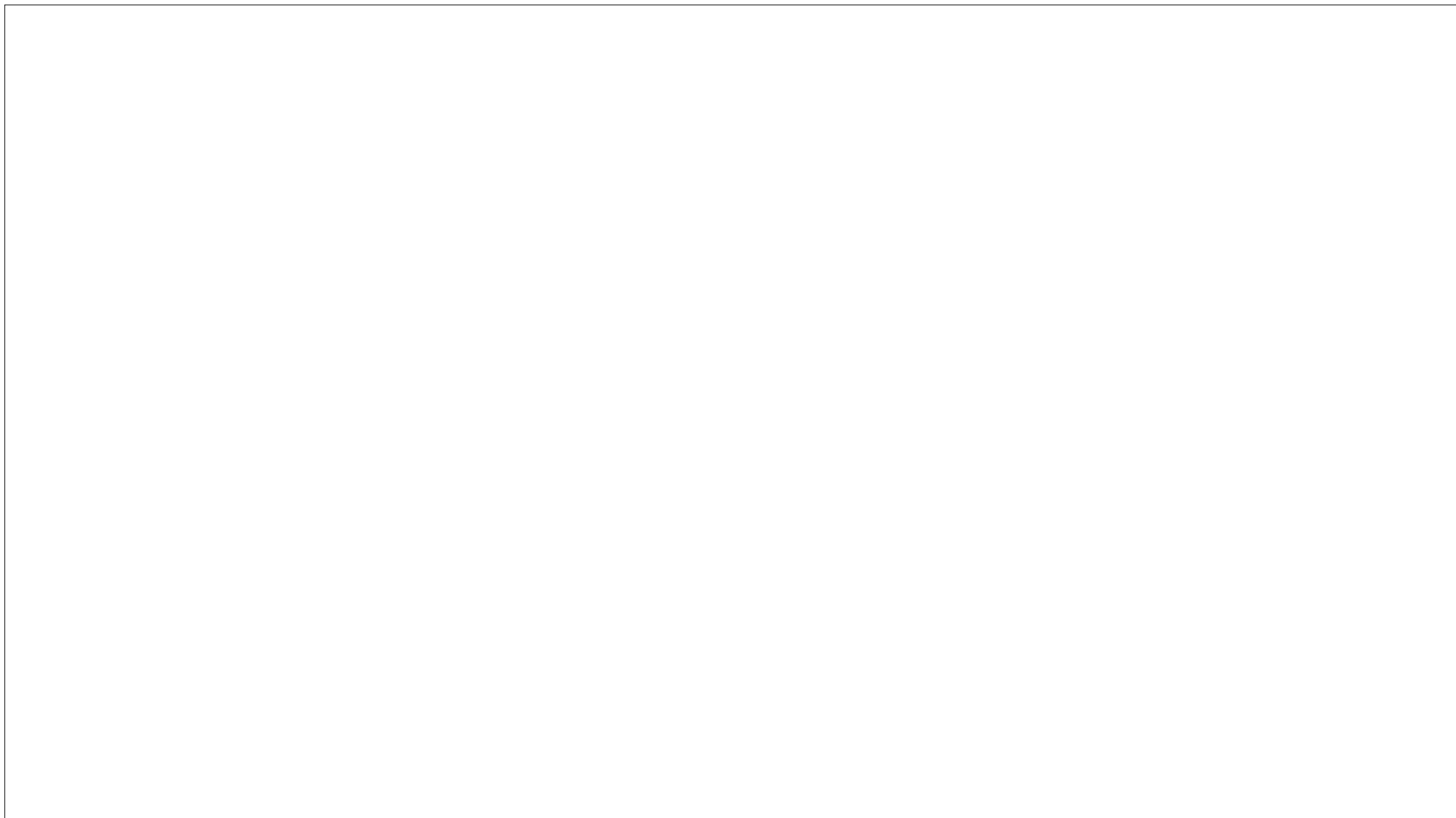
## 1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE

Evidenziare le caratteristiche di:

### **a) qualità dell'innovazione della proposta**

( il grado di innovazione può essere in termini di prodotto, processo od organizzativi)

**b) incremento atteso della competitività di medio/lungo termine, anche attraverso riposizionamento sul mercato**



### **c) capacità tecnico-scientifica dei prestatori di servizio**

(sono valutate l'esperienza e la competenza professionale dei prestatori di servizio attraverso l'analisi dei curriculum vitae dei consulenti che si prevede di coinvolgere nel progetto di innovazione o tenendo conto delle caratteristiche dell'ente che erogherà il servizio)

### **d) incremento occupazionale o qualificazione professionale del personale impiegato**

(L'impatto in termini occupazionali/professionali derivante dallo svolgimento dell'iniziativa viene declinato come segue:

a) incremento del livello occupazionale dell'unità locale sita in provincia di Trento, oppure-

b) incremento delle competenze del personale tramite partecipazione a corsi di formazione organizzati o finanziati dall'Agenzia del lavoro o dagli Enti bilaterali o da Fondi interprofessionali, purché non siano corsi obbligatori per legge)



**e) eventuale sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal P.O. FESR 2014-2020 o finanziati con altri fondi europei**



## 2 COERENZA CON LA SMART SPECIALISATION STRATEGY PROVINCIALE (S3)

Al fine di accedere ai finanziamenti del presente avviso l'iniziativa proposta deve risultare coerente con le finalità della Strategia di Specializzazione Intelligente (denominata di seguito, per brevità, S3).

La S3 identifica 4 aree prioritarie di sviluppo:

- 1) Agrifood
- 2) Qualità della Vita
- 3) Energia e Ambiente
- 4) Meccatronica

Ciascuna delle 4 aree prioritarie sopra elencate è suddivisa in “priorità di intervento”, corrispondenti a settori specifici su cui l'Amministrazione provinciale ritiene prioritario intervenire. Nell'ambito di ciascuna “priorità di intervento” sono individuati i principali “obiettivi” da perseguire.

Nella sezione immediatamente successiva sono riportate le schede descrittive/tabelle sinottiche di ciascuna delle 4 aree prioritarie di sviluppo, con l'indicazione delle relative “priorità di intervento” e dei corrispondenti “obiettivi”.

Si chiede quindi al proponente di dimostrare la coerenza delle caratteristiche dell'iniziativa proposta con la S3, compilando la sezione seguente come di seguito indicato:

**nella lettera a)** indicare il/i codice/codici ATECO dell'impresa nonché il comparto produttivo di riferimento, sulla base della tabella dell'area prioritaria di sviluppo (prima tabella) ;

**nella lettera b)** sulla base della seconda scheda descrittiva/tabella sinottica, evidenziare/barrare le “priorità di intervento” ed i pertinenti “obiettivi” che, tramite l'iniziativa proposta, si intendono perseguire.

Alla fine di ogni area è previsto un apposito spazio libero ove il proponente potrà descrivere in maniera dettagliata le caratteristiche che, a suo giudizio, rendono l' iniziativa coerente con la S3, alla luce degli obiettivi indicati.



**Area prioritaria di sviluppo: AGRIFOOD**

a) l'impresa proponente opera nel settore/settori individuato/i dal/dai seguente/i codice/i ATECO:

10 INDUSTRIE ALIMENTARI

11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE

e rientra in uno dei comparti produttivi della presente area di sviluppo

Aree di sviluppo	Comparti produttivi
<p><b>AGRIFOOD</b></p>	<p>L'attività dell'impresa è inquadrabile nell'area di specializzazione "AGRIFOOD" perché rientra in almeno uno dei seguenti comparti produttivi (punto 3.3 delle aree prioritarie per lo sviluppo provinciale della S3):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> settore primario con particolare riferimento ai comparti ortofrutticolo, zootecnico e ittico</li> <li><input type="checkbox"/> settore industriale con particolare riferimento ai comparti:                             <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> trasformazione dei prodotti alimentari e delle bevande,</li> <li><input type="checkbox"/> industria meccano-alimentare,</li> <li><input type="checkbox"/> del packaging e dei materiali per il confezionamento</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> commercio (i.e. GDO e commercializzazione dall'ingrosso al dettaglio, ristorazione, gastronomia e agriturismo)</li> <li><input type="checkbox"/> altri servizi (i.e. logistica e trasporto, servizi di analisi, controllo e certificazioni, ICT, valorizzazione energetica di scarti e sottoprodotti alimentari)</li> </ul>

b) l' iniziativa proposta si inquadra nelle seguenti priorità di intervento è diretto al conseguimento dei seguenti obiettivi

Priorità di intervento	obiettivi
<p><b>AGRIFOOD</b></p> <p>1) Qualità, salubrità degli alimenti, nutrizione e nutrigenomica</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>Stimolo e guida verso produzioni di qualità, a minore impatto ambientale e a minor rischio di contaminazione</b></p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente è appartenente o aderente alla filiera del pane (codice 10.71.10 - ATECO 2007) che garantisce qualità al prodotto finale;</i></p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente realizza un'iniziativa destinata ad evitare la contaminazione da glutine</i></p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 -10.32.00 (Produzione di succhi di frutta e di ortaggi) e l' iniziativa proposta riguarda l'acquisto di servizi per nuovi package eco-sostenibile</i></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Incremento della competitività degli operatori delle filiere agro-alimentari a livello locale, nazionale e internazionale</b></p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente è appartenente o aderente alla filiera del pane (codice 10.71.10 - ATECO 2007), filiera costituita al fine di aumentare la competitività complessiva degli operatori</i></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Sviluppo e promozione di prodotti tipici legati al Trentino, funzionali al mantenimento in salute</b></p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 -10.52.00 (Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico) e l' iniziativa proposta riguarda l'acquisto di servizi per innovare la produzione di gelati con aggiunta di componenti nutraceutici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Benessere del territorio e riduzione dei costi per i sistemi sanitari</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Qualità, salubrità degli alimenti, nutrizione e nutrigenomica”</b></p> <div style="border: 1px solid black; height: 30px; width: 100%; margin-top: 10px;"></div>

<p><b>AGRIFOOD</b></p> <p>2) Sicurezza e tracciabilità degli alimenti</p>	<p><input type="checkbox"/> Incremento della competitività dei sistemi agro-alimentari locali sul mercato nazionale e internazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Valorizzazione delle produzioni di qualità</p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente è appartenente o aderente alla filiera del pane (codice 10.71.10 - ATECO 2007) che garantisce maggiore sicurezza e tracciabilità del prodotto finale;;</i></p> <p><i>Esempio: l' iniziativa proposta è destinata ad evitare la contaminazione da glutine e quindi ad aumentare la sicurezza degli alimenti in particolare per i soggetti intolleranti</i></p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle frodi e contraffazioni delle eccellenze produttive locali</p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 -11.02.10 (Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.) e l'iniziativa proposta riguarda l'analisi di uve e mosti finalizzati ad ottenere prodotti che garantiscano dalle frodi</i></p> <p><input type="checkbox"/> Tutela dell'informazione disponibile sui prodotti locali</p> <p><input type="checkbox"/> Sviluppo di metodi di diagnostica rapida e non distruttiva</p> <p><input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Sicurezza e tracciabilità degli alimenti”</p> <div style="border: 1px solid black; height: 30px; width: 100%;"></div>
<p><b>AGRIFOOD</b></p> <p>3) Produttività e sostenibilità dei sistemi agricoli</p>	<p><input type="checkbox"/> Valorizzazione delle produzioni di qualità e promozione dell'immagine di eco-sostenibilità del territorio</p> <p><input type="checkbox"/> Incremento della competitività degli operatori delle filiere agro-alimentari a livello locale, nazionale e internazionale</p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente è appartenente o aderente alla filiera del pane (codice 10.71.10 - ATECO 2007) filiera costituita al fine di aumentare la competitività complessiva degli operatori della filiera stessa</i></p> <p><input type="checkbox"/> Sviluppo di agricoltura di precisione e miglioramento delle performance dei sistemi produttivi e delle filiere agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Sostegno alla collaborazione degli operatori in logica di filiera</p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente è appartenente o aderente alla filiera del pane (codice 10.71.10 - ATECO 2007) filiera costituita al fine di garantire una maggiore collaborazione degli operatori</i></p> <p><input type="checkbox"/> Riduzione degli input chimici e introduzione di alternative fisiche, biologiche e biotecnologiche, nel rispetto delle direttive sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari</p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 -20.20.00 (Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chi-</i></p>

	<p><i>mici per l'agricoltura, esclusi i concimi) e l' iniziativa proposta riguarda metodi di produzione di fitofarmaci a bassa componente chimica</i></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Miglioramento dell'efficienza energetica</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Tutela del benessere animale e vegetale</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Incremento della sicurezza degli operatori del comparto agro-alimentare</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Produttività e sostenibilità dei sistemi agricoli”</b></p> <div style="border: 1px solid black; height: 30px; width: 100%; margin-top: 10px;"></div>
<p><b>AGRIFOOD</b></p> <p><b>4) Biodiversità animale e vegetale</b></p>	<p><input type="checkbox"/> <b>Riduzione dell'impatto di specie aliene invasive sulla biodiversità degli agro-sistemi</b></p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 -20.20.00 (Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura, esclusi i concimi) e l'iniziativa proposta riguarda la produzione di fitofarmaci per identificare e debellare specie aliene infestanti</i></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Valorizzazione della tipicità dei prodotti agro-alimentari trentini</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Ripristino ambientale con specie e varietà autoctone</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Identificazione precoce delle specie invasive alloctone</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Biodiversità animale e vegetale”</b></p> <div style="border: 1px solid black; height: 30px; width: 100%; margin-top: 10px;"></div>

<p><b>Descrizione analitica della coerenza dell'iniziativa proposta con la priorità di intervento e gli obiettivi sopra evidenziati</b></p>	
<div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 100%;"></div>	

## Area prioritaria di sviluppo: QUALITA' DELLA VITA

a) l'impresa proponente opera nel settore/settori individuato/i dal/dai seguente/i codice/i ATECO:

- Sez.G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI (escluso 47.73 - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati);
- Sez. I: ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE (escluso: 55.20.52 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole);
- Sez. J: SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (escluso 59.14 - Attività di proiezione cinematografica);
- Sez. M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE limitatamente ai codici:
  - 71.1 Attività degli studi di architettura ingegneria ed altri studi tecnici (limitatamente ai casi in cui è dimostrata attività di consulenza tecnica nel campo dell'edilizia eco-sostenibile)
  - 71.20.10 Collaudi e analisi tecniche di prodotti
  - 72 Ricerca scientifica e sviluppo
  - 74.10.10 Attività di design di moda e design industriale
  - 74.90.21 Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
- Sez. N: NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE limitatamente ai codici:
  - 81.3 “cura e manutenzione del paesaggio”
  - 79 “Attività dei servizi delle agenzie di viaggio”
  - 91 “Attività di biblioteche ,archivi, musei ed altre attività culturali”
- Sez. Q: SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE limitatamente al codice 88 Assistenza sociale non residenziale

Sez. R: ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

Sez. S: ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI

e rientra in uno dei comparti produttivi della presente area di sviluppo

Aree di sviluppo	Comparti produttivi
<b>QUALITA' DELLA VITA</b>	<p>L'attività dell'impresa è inquadrabile nell'area di specializzazione "QUALITA' DELLA VITA" perché rientra in almeno uno dei seguenti comparti produttivi (punto 3.4 delle aree prioritarie per lo sviluppo provinciale della S3):</p> <p><input type="checkbox"/> comparto dei servizi innovativi per il benessere psico-fisico e sociale della persona, dell'ambiente in cui si vive, del sistema turistico, culturale, museale e sportivo, dell'ambito urbano, delle componenti paesaggistiche</p> <p><input type="checkbox"/> comparto dell'industria (i.e. componentistica)</p> <p><input type="checkbox"/> comparto socio-sanitario, in servizi sanitari altamente innovativi</p>

**b) l' iniziativa proposta si inquadra nelle seguenti priorità di intervento è diretto al conseguimento dei seguenti obiettivi**

<p><b>QUALITA' DELLA VITA</b></p> <p>1) Città e Comunità Intelligenti</p>	<p><input type="checkbox"/> Sviluppo di servizi innovativi e personalizzati e delle relative soluzioni tecnologiche per la popolazione, il territorio, le attività produttive ed il commercio e promozione dell'adozione di tali soluzioni anche in altri ambiti della S3</p> <p><i>Esempio: L'impresa, a prescindere dall'attività/codice ATECO, propone una iniziativa volta alla realizzazione di servizi di prossimità interaziendale previsti dall'articolo 12 della legge sul benessere familiare e quindi a fornire servizi innovativi e personalizzati per i dipendenti</i></p> <p><i>Esempio: l' iniziativa è volta alla realizzazione di servizi di prossimità interaziendale previsti dall'articolo 12 della legge sul benessere familiare e quindi a fornire servizi innovativi e personalizzati per i dipendenti dell'impresa proponente</i></p> <p><input type="checkbox"/> Determinazione di una eccellente capacità di uso di network virtuali o reali, dispositivi e mezzi per rendere più semplice ed immediato ogni tipo di accessibilità e collegamento</p>
---	---

*Esempio: l'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 -33.20.08 (Installazione di apparecchi elettromedicali) e l'iniziativa proposta è diretta a consentire la progettazione di app per la segnalazione di guasti o inefficienze, riducendo i tempi di risoluzione dei problemi*

**Coinvolgimento attivo delle popolazioni nei processi di innovazione ed erogazione dei servizi**

**Aumento della coesione sociale, della partecipazione civica e dell'inclusione**

*Esempio: Il proponente aderisce al disciplinare delle attività dell'economia solidale previsto dall'articolo 9 della legge provinciale 17 giugno 2010, n. 13 (Promozione e sviluppo dell'economia solidale e della responsabilità sociale delle imprese) quale economia responsabile e sostenibile, improntata a criteri ispirati, in modo particolare, alla centralità della coesione sociale.*

*Esempio: Entro il completamento dell'iniziativa l'impresa uniformerà la propria attività fra l'altro ai principi della responsabilità sociale dell'impresa, alla partecipazione dei lavoratori alle scelte organizzative aziendali, all'affermazione dei principi di uguaglianza di genere nelle imprese e di flessibile organizzazione dell'attività produttiva in relazione alle esigenze di conciliazione della vita familiare e professionale, individuati nei protocolli e nelle intese sottoscritti ai sensi dell'articolo 22 bis della legge provinciale. Attraverso tali principi si persegue, fra l'altro, l'obiettivo dell'aumento della coesione sociale.*

**Miglioramento della conoscenza, dello sfruttamento, della sostenibilità e della valorizzazione delle risorse**

**Responsabilizzazione dei comportamenti individuali in un'ottica di beneficio per l'intera collettività**

*Esempio: Il proponente aderisce al disciplinare delle attività dell'economia solidale previsto dall'articolo 9 della legge provinciale 17 giugno 2010, n. 13 (Promozione e sviluppo dell'economia solidale e della responsabilità sociale delle imprese) economia responsabile e sostenibile, improntata a criteri ispirati, in modo particolare, all'equità sociale, alla solidarietà, alla centralità della persona, della coesione sociale e del rapporto con il territorio.*

*Esempio: Entro il completamento dell'iniziativa l'impresa uniformerà la propria attività ai principi della responsabilità sociale dell'impresa, alla partecipazione dei lavoratori alle scelte organizzative aziendali, all'affermazione dei principi di uguaglianza di genere nelle imprese e di flessibile organizzazione dell'attività produttiva in relazione alle esigenze di conciliazione della vita familiare e professionale, individuati nei protocolli e nelle intese sottoscritti ai sensi dell'articolo 22 bis della legge provinciale. Attraverso tali principi si persegue, fra l'altro, l'obiettivo di responsabilizzare i comportamenti individuali al fine di aumentare il benessere collettivo.*

**Creazione di una infrastruttura digitale e di un ecosistema auto-sostenibile ed esportabile abilitante per il territorio**

**Semplificazione delle procedure ed innovazione organizzativa**

	<input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Città e Comunità Intelligenti” <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>
<b>QUALITA' DELLA VITA</b>  <b>2) Conservazione e Valorizzazione del Paesaggio Ambientale, Antropizzato e Urbano</b>	<input type="checkbox"/> Conservazione ed adeguamento del patrimonio ambientale, antropizzato e urbano per le future generazioni <input type="checkbox"/> Tutela, valorizzazione e sostegno della biodiversità <input type="checkbox"/> Rivitalizzazione dei centri urbani, anche in ottica di rilancio delle attività commerciali <p><i>Esempio: L' iniziativa riguarda un'attività di commercio al dettaglio/ alberghi e simili ristorazione con somministrazione/gelateria e pasticceria/ bar e servizi simili senza cucina realizzata in zone marginali nel comune di ..... /nella frazione di .... (che dista più di 3 chilometri dal municipio). Il comune/frazione conta meno di 500 residenti; nel Comune/frazione non sono presenti altri esercizi analoghi e conseguentemente la realizzazione dell'intervento contribuisce alla rivitalizzazione della località</i></p> <p><i>Esempio: L' iniziativa riguarda un'attività locale situata nel centro storico di ..... - come definito dal piano regolatore generale del comune – dove si svolge attività di commercio al dettaglio/ alberghi e simili/ ristorazione con somministrazione/gelateria e pasticceria/ bar e servizi simili senza cucina. La realizzazione dell'intervento consente quindi di rivitalizzare il centro storico stesso.</i></p> <input type="checkbox"/> Recupero della storia e delle culture locali, anche della montagna e dei suoi aspetti paesaggistici <p><i>Esempio: L' iniziativa è relativa ad un'impresa che ha ottenuto o intende ottenere l'iscrizione all'Albo delle botteghe storiche del Trentino ai sensi dell'articolo 63, comma 3, della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (legge provinciale sul commercio 2010), strumento attraverso il quale la Provincia intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi storici del commercio quali testimonianza della storia, della cultura e della tradizione imprenditoriale, artigianale e mercatale locale. Le botteghe storiche rappresentano infatti attività commerciali espressione delle tipicità locali per valorizzarne le caratteristiche merceologiche nel contesto storico e artistico.</i></p> <p><i>Esempio: L' iniziativa è relativa ad un'impresa il cui titolare/uno dei soci è in già possesso - o ottenga entro il completamento dell'iniziativa - del titolo di maestro artigiano e quindi di quel titolo previsto dalla normativa provinciale fra l'altro per trasmettere le conoscenze del mestiere e della cultura dell'impresa artigianale</i></p> <p><i>Esempio: L' iniziativa proposta è relativa allo svolgimento di attività formativa svolta dall'impresa richiedente, nell'ottica di trasmettere la cultura imprenditoriale e artigianale/industriale/commerciale/turistica dell'impresa ospitante</i></p> <p><i>Esempio: L' iniziativa proposta è relativa allo svolgimento di attività formativa svolta dall'impresa richiedente che è qualificata come “bottega scuola” ai sensi della disciplina provinciale delle imprese artigiane, in quanto laboratorio di impresa artigiana diretta da un maestro artigiano, in</i></p>



	<p>possesso di quel titolo previsto dalla normativa provinciale fra l'altro per trasmettere le conoscenze del mestiere e della cultura dell'impresa artigianale.</p> <p><input type="checkbox"/> Incremento della sicurezza del territorio e riduzione dei rischi ambientali</p> <p><input type="checkbox"/> Indirizzo dei processi di espansione urbana, insediativa ed infrastrutturale nella logica della sostenibilità</p> <p><i>Esempio: L' iniziativa proposta riguarda un'attività di commercio al dettaglio/alberghi e simili, ristorazione con somministrazione/gelateria e pasticceria/ bar e servizi simili senza cucina realizzata in zone marginali nel comune di ..... /nella frazione di .... (che dista più di 3 chilometri dal municipio). Il comune/frazione conta meno di 500 residenti e nel Comune/frazione non sono presenti altri esercizi analoghi; conseguentemente la realizzazione dell'intervento può contribuire all'attrattività del luogo o comunque a ridurre il rischio di spopolamento, in una logica di distribuzione sostenibile della popolazione provinciale non concentrata solo nei centri urbani di maggiori dimensioni</i></p> <p><input type="checkbox"/> Crescita economica equilibrata e fondata su valori paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Valorizzazione del paesaggio come risorsa economica e non solo simbolica</p> <p><input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Conservazione e Valorizzazione del Paesaggio Ambientale, Antropizzato e Urbano”</p> <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>
<p><b>QUALITA' DELLA VITA</b></p> <p><b>3) Turismo, Cultura, Sport e Tempo Libero</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Sviluppo di servizi innovativi e personalizzati per la popolazione e gli “ospiti”</p> <p><input type="checkbox"/> Comunicazione, valorizzazione e promozione del territorio e dei suoi principali valori</p> <p><input type="checkbox"/> Sostegno alla crescita del comparto turistico, con particolare riferimento all'innovazione ed alla relazione tra ospiti e territorio</p> <p><i>Esempio: L' iniziativa proposta consente il miglioramento della classificazione dell'esercizio per esercizi di ricettività alberghiera ed extralberghiera ed esercizi di somministrazione alimenti e bevande di almeno ___ livelli; contribuendo in tal modo alla crescita della qualità dell'offerta turistica del territorio ed in generale alla crescita del comparto.</i></p> <p><input type="checkbox"/> Sviluppo di iniziative imprenditoriali sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> Rafforzamento del concetto di “Turismo Accessibile”, in un'ottica di pieno diritto alla vacanza per i disabili</p> <p><i>Esempio: L'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 -55.10.00 (Alberghi), 55.20.20 (Ostelli della gioventù), 55.20.30 (Rifugi di montagna), 55.30.00 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte), 55.20.10 (Villaggi turistici) e l' iniziativa proposta è finalizzata ad ottenere il marchio OPEN come risultante dalle linee guida per il turismo accessibile approvate dalla Giunta provin-</i></p>

	<p><i>ciale in data 14 settembre 2012.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Massimizzazione delle sinergie tra cultura e turismo</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Personalizzazione dell'offerta turistica</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Rafforzamento dell'identità territoriale e della cultura sociale</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Integrazione della visione dello sport quale volano di sviluppo, innovazione tecnologica e integrazione sociale</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Radicalimento di una visione trasversale dell'innovazione, del wellness e della tecnologia sportiva</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Turismo, Cultura, Sport e Tempo Libero”</b></p> <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>
<p><b>QUALITA' DELLA VITA</b></p> <p><b>4) Sanità, Benessere e Cura della Persona</b></p>	<p><input type="checkbox"/> <b>Promozione del benessere individuale e dell'invecchiamento attivo, indipendente ed emotivamente ricco della popolazione</b></p> <p><i>Esempio: l' iniziativa proposta è destinato ad evitare la contaminazione da glutine, andando quindi incontro alle esigenze di benessere delle persone intolleranti a tale sostanza.</i></p> <p><i>Esempio: l' iniziativa proposta è destinato al miglioramento delle condizioni ambientali e di sicurezza di lavoro con riferimento a quelle della prima lavorazione del porfido (nuovi macchinari che consentano agli operatori che effettuano la cernita e la sfaldatura del materiale l'assunzione di una postura corretta dal punto di vista ergonomico) da parte di soggetto aderente alla filiera volontaria del porfido di qualità definita dal regolamento approvato dal Coordinamento del distretto del porfido e delle pietre trentine di cui all'art. 24 della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, oppure ad una rete con soggettività giuridica del settore del porfido o ad un consorzio del settore del porfido. <b>Il miglioramento delle condizioni ambientali e di sicurezza del lavoro sono particolarmente rilevanti al fine della promozione del benessere individuale, in relazione all'incidenza del tempo dedicato al lavoro.</b></i></p> <p><i>Esempio: l' iniziativa proposta è destinato al miglioramento delle condizioni ambientali e di sicurezza di lavoro. <b>Il miglioramento delle condizioni ambientali e di sicurezza del lavoro sono particolarmente rilevanti al fine della promozione del benessere individuale, in relazione all'incidenza del tempo dedicato al lavoro.</b></i></p> <p><i>Esempio: l' iniziativa proposta riguarda un esercizio che somministra bevande esclusivamente analcoliche ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge provinciale 25 agosto 2010, n. 19 (bar bianco). L' iniziativa in esercizi che non somministrano bevande alcoliche contribuisce alla diffusione di pratiche attente al benessere della persona.</i></p>

- Sviluppo servizi innovativi e personalizzati per la popolazione
  - Miglioramento della sostenibilità dei sistemi socio-sanitari e supporto alla loro integrazione
  - Riduzione ovvero riqualificazione della spesa pubblica socio-sanitaria, migliorando l'efficienza e l'efficacia dei processi di cura e assistenza
  - Sostegno al coinvolgimento attivo del cittadino nella gestione condivisa della propria salute e cura
  - Introduzione di sistemi di tele-medicina e tele-assistenza
- Esempio: l'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 -33.20.08 (Installazione di apparecchi elettromedicali) e l'iniziativa proposta è diretta a consentire la progettazione di app per la segnalazione immediata di inefficienze, riducendo i tempi di risoluzione dei problemi*
- Stimolo e sviluppo di iniziative imprenditoriali e di nuove tecnologie ad alto valore aggiunto nel campo dell'e-Health
- Esempio: l'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 -32.50.30 (Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili, inclusa riparazione) e l'iniziativa proposta è diretta a innovare la gamma di prodotti con protesi con materiali innovativi e fisiologicamente tollerabili*
- Maggiore interoperabilità dei servizi di sanità elettronica (e-Health), a favore della loro diffusione e del loro migliore utilizzo
  - Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Sanità, Benessere e Cura della Persona”

**Descrizione analitica della coerenza dell' iniziativa proposta con la priorità di intervento e gli obiettivi sopra evidenziati**

**Area prioritaria di sviluppo: ENERGIA E AMBIENTE**

a) l'impresa proponente opera nel settore/settori individuato/i dal/dai seguente/i codice/i ATECO:

16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO

e rientra in uno dei comparti produttivi della presente area di sviluppo

Aree di sviluppo	Comparti produttivi
<b>ENERGIA E AMBIENTE</b>	<p>L'attività dell'impresa è inquadrabile nell'area di specializzazione "ENERGIA E AMBIENTE" perché rientra in almeno uno dei seguenti comparti produttivi (punto 3.5 delle aree prioritarie per lo sviluppo provinciale della S3):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> edilizia sostenibile e tecnologie eco-compatibili</li> <li><input type="checkbox"/> manifatturiero avanzato</li> <li><input type="checkbox"/> produzione eco-sostenibile</li> <li><input type="checkbox"/> turismo eco-compatibile</li> <li><input type="checkbox"/> infrastrutture sia energetiche che relative alla mobilità eco sostenibili</li> <li><input type="checkbox"/> agricoltura e servizi agricoli ecologici</li> </ul>

## b) l' iniziativa proposta si inquadra nelle seguenti priorità di intervento è diretto al conseguimento dei seguenti obiettivi

<p><b>ENERGIA E AMBIENTE</b></p> <p>1) Utilizzo sostenibile delle risorse</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>Tutela dell'ambiente e sostenibilità dello sfruttamento delle risorse e della produzione energetica</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Conservazione del patrimonio ambientale per le generazioni future</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Utilizzo delle risorse a basso impatto ambientale</b></p> <p><i>Esempio: l'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 – 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione) e l'iniziativa proposta è volta ad ottenere il marchio di sostenibilità ambientale "Ecoristorazione" rilasciato in applicazione dall'accordo di programma per promuovere la sostenibilità del servizio di ristorazione nella Provincia di Trento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 46 di data 20 gennaio 2012; tale marchio prevede infatti il rispetto di azioni di sostenibilità ambientale volte, fra l'altro, a dare priorità ai prodotti biologici, locali, solidali e ai prodotti verdi nonché al risparmio energetico.</i></p> <p><i>Esempio: L'intervento rientra nell'ambito della filiera corta, secondo le disposizioni della deliberazione della Giunta provinciale n. 917 di data 23 aprile 2010; la realizzazione dell' iniziativa proposta risponde quindi a criteri di prevalente utilizzo di servizi ad alta ricaduta economica locale riducendo quindi al minimo l'utilizzo dei trasporti di beni e servizi acquistati e quindi l'impatto ambientale dell' iniziativa.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Efficienza energetica e riduzione dei costi di produzione da sistemi energetici innovativi ed integrati</b></p> <p><i>Esempio: L'intervento è volto al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici che raggiungano con le opere agevolate con una classificazione almeno di "classe A", come individuata nell'allegato A al D.P.P. 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg.</i></p> <p><i>Esempio: l'intervento consiste nella analisi della possibilità di sostituzione del macchinario ..... che consente conseguimento di standard operativi certificati di maggior tutela ambientale.</i></p>
---	---

**Riduzione dei costi complessivi di gestione dei rifiuti**

*Esempio: l'intervento è volto ad ottenere il marchio di sostenibilità ambientale "Ecoristorazione" rilasciato in applicazione dall'accordo di programma per promuovere la sostenibilità del servizio di ristorazione nella Provincia di Trento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 46 di data 20 gennaio 2012; tale marchio prevede infatti il rispetto di azioni di sostenibilità ambientale volte, fra l'altro, a dare priorità alla riduzione della frazione organica dei rifiuti.*

*Esempio: l'intervento consiste nella analisi della possibilità d sostituzione del macchinario ..... che consente conseguimento di standard operativi certificati di maggior tutela ambientale.*

**Miglioramento della gestione della risorsa idrica**

*Esempio: l'intervento è volto ad ottenere il marchio di sostenibilità ambientale "Ecoristorazione" rilasciato in applicazione dall'accordo di programma per promuovere la sostenibilità del servizio di ristorazione nella Provincia di Trento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 46 di data 20 gennaio 2012; tale marchio prevede infatti il rispetto di azioni di sostenibilità ambientale volte, fra l'altro, a dare priorità al risparmio idrico.*

*Esempio: l'intervento consiste nella analisi della possibilità d sostituzione del macchinario ..... che consente conseguimento di standard operativi certificati di maggior tutela ambientale.*

**Crescita e sviluppo di comparti economici in coerenza con le politiche ambientali**

**Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento "Utilizzo sostenibile delle risorse"**

**ENERGIA E AMBIENTE**

**2) Sicurezza e Monitoraggio Ambientale, GIS e Remote Sensing**

**Sviluppo di tecnologie e applicazioni per la tutela e la valorizzazione delle risorse disponibili**

**Innalzamento dei livelli di sicurezza collettiva legata ad eventi naturali, in termini di previsione, soccorso e protezione**

*Esempio: l'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 – 26.70.12 (Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo) e l' iniziativa è volta a progettare nuovi sistemi di lettura dei dati di portata e la tenuta dei bacini di invaso*

**Semplificazione del processo di pianificazione e gestione del territorio**

**Riduzione dei costi e dei tempi per attività di rilevamento diretto del territorio**

	<input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Sicurezza e Monitoraggio Ambientale, GIS e Remote Sensing” <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%; margin-top: 5px;"></div>
<b>ENERGIA E AMBIENTE</b>  <b>3) Edilizia sostenibile e recupero edilizio</b>	<input type="checkbox"/> Rilancio e riqualificazione del settore  <input type="checkbox"/> Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio e mantenimento del valore nel tempo  <p><i>Esempio: L'intervento è volto al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici che raggiungano con le opere agevolate con una classificazione almeno di “classe A”, come individuata nell'allegato A al D.P.P. 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg. . La scelta di intervenire su edifici esistenti migliorandone le prestazioni energetiche, va letta in una logica di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente quale alternativa al consumo di nuovo territorio</i></p> <input type="checkbox"/> Innalzamento dei livelli di efficienza energetica, di valorizzazione del territorio e di riduzione delle emissioni  <p><i>Esempio: l'intervento è volto al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici che raggiungano con le opere agevolate con una classificazione almeno di “classe A”, come individuata nell'allegato A al D.P.P. 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg; in tal modo si contribuisce all'innalzamento dei livelli di efficienza energetica.</i></p> <p><i>Esempio: l'intervento permette di raggiungere gli standard qualitativi individuati dalla Provincia per la realizzazione di edilizia sostenibile ottenendo almeno il livello di certificazione «oro» secondo gli standard previsti dal marchio ARCA per edifici realizzati in legno; il raggiungimento di tali standard contribuisce all'innalzamento dei livelli di efficienza energetica.</i></p> <p><i>Esempio: l'intervento permette di raggiungere gli standard qualitativi individuati dalla Provincia per la realizzazione di edilizia sostenibile ottenendo almeno il livello di certificazione «oro» secondo gli standard previsti dal protocollo LEED per edilizia sostenibile. Il raggiungimento di tali standard contribuisce all'innalzamento dei livelli di efficienza energetica.</i></p> <input type="checkbox"/> Massimizzazione delle percentuali di riuso e della riqualificazione di risorse esistenti <input type="checkbox"/> Incremento della sicurezza per i cittadini ed il territorio <input type="checkbox"/> Orientamento dei comportamenti individuali in una logica di rispetto dell'ambiente e della sostenibilità

	<input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Edilizia sostenibile e recupero edilizio” <div style="border: 1px solid black; height: 30px; width: 100%; margin-top: 5px;"></div>
<b>ENERGIA E AMBIENTE</b> <b>4) Smart Systems</b>	<input type="checkbox"/> Rilancio di settori imprenditoriali in difficoltà, attraverso l’individuazione di nuove possibilità di business <input type="checkbox"/> Riduzione costi di gestione delle reti energetiche e dei consumi <i>Esempio: l’impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 –43.29.02 (Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni) e l’iniziativa proposta è diretta a progettare nuovi materiali isolanti termici, acustico antivibrazione innovativi per gli ambienti domestici o pubblici.</i> <input type="checkbox"/> Miglioramento complessivo dell’efficienza energetica <input type="checkbox"/> Aumento vita media impianti, tramite miglioramento della programmazione delle attività di manutenzione <input type="checkbox"/> Sviluppo di servizi urbani innovativi <input type="checkbox"/> Conservazione del patrimonio civile e infrastrutturale del territorio <input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Smart Systems” <div style="border: 1px solid black; height: 30px; width: 100%; margin-top: 5px;"></div>
<b>ENERGIA E AMBIENTE</b> <b>5) Energie Rinnovabili/Sistemi Energetici</b>	<input type="checkbox"/> Diversificazione delle fonti energetiche <input type="checkbox"/> Aumento dell’efficienza energetica <i>Esempio: l’impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 –43.21.03 (Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione ....) e l’iniziativa proposta è diretto a progettare nuovi fonti luminose per l’illuminazione pubblica massimizzandone le performaces e riducendone l’impatto estetico.</i> <input type="checkbox"/> Riduzione dell’impatto ambientale <input type="checkbox"/> Attivazione di filiere industriali su prodotti e sistemi energetici per applicazioni sulla piccola e media scala, oltre che per l’innovazione su tecnologie e componenti per sistemi energetici <input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Energie Rinnovabili/Sistemi Energetici”



	<input type="text"/>
<b>ENERGIA E AMBIENTE</b> <b>6) Conservazione del Patrimonio Forestale e Industria del Legno</b>	<input type="checkbox"/> <b>Valorizzazione e conservazione delle risorse forestali, della sostenibilità ambientale, della valorizzazione delle imprese operanti nel comparto del legno e della riduzione dei rischi ambientali</b> <i>Esempio: l'impresa proponente svolge attività contraddistinta dal codice ATECO 2007 – 16.29.19 (Fabbricazione di altri prodotti vari in legno, esclusi i mobili) e 16.29.20 (Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero) e l'iniziativa proposta è volta ad impiegare gli scarti della lavorazione quale materiale per imballaggio</i>  <i>Esempio: L'impresa proponente appartiene / è aderente alla filiera del legno per lo svolgimento di attività di utilizzo di aree forestali (codice 02.2 - ATECO 2007), di industria del legno e prodotti in legno e sughero (codice 16 - ATECO 2007) e di fabbricazione di mobili in legno (attività compresa nel codice 31 - ATECO 2007) e quindi opera in una logica di valorizzazione e conservazione delle risorse forestali e di sostenibilità ambientale</i>  <input type="checkbox"/> <b>Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Conservazione del Patrimonio Forestale e Industria del Legno”</b> <input type="text"/>

<b>Descrizione analitica della coerenza dell' iniziativa proposta con la priorità di intervento e gli obiettivi sopra evidenziati</b>
<input type="text"/>

**Area prioritaria di sviluppo: MECCATRONICA**

a) L'impresa proponente appartiene alla filiera della meccatronica prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2442 di data 29 dicembre 2014 e s.m., con punteggio di accessibilità stabilito dalle linee guida adottate ai sensi della predetta deliberazione pari al meno a 7.

L'impresa proponente opera nel settore/settori individuato/i dal/dai seguente/i codice/i ATECO:



e rientra in uno dei comparti produttivi della presente area di sviluppo

Aree di sviluppo	Comparti produttivi
<p><b>MECCATRONICA</b></p>	<p>L'attività dell'impresa è inquadrabile nell'area di specializzazione "MECCATRONICA" perché rientra in almeno uno dei seguenti comparti produttivi (punto 3.5 delle aree prioritarie per lo sviluppo provinciale della S3):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> meccanica e sistemistica di controllo</li> <li><input type="checkbox"/> idraulica, pneumatica, elettronica ed informatica allo scopo di migliorare la funzionalità di un sistema tecnico produttivo</li> <li><input type="checkbox"/> produzione, distribuzione e conservazione dell'energia</li> <li><input type="checkbox"/> sistemi di monitoraggio ambientale, per l'edilizia sostenibile, per la conservazione del patrimonio forestale e per l'industria del legno</li> </ul>

b) l' iniziativa proposta si inquadra nelle seguenti priorità di intervento è diretto al conseguimento dei seguenti obiettivi

<p><b>MECCATRONICA</b></p> <p>1) Robotica e interazione uomo-macchina</p>	<p><input type="checkbox"/> Incremento della competitività del settore manifatturiero</p> <p><input type="checkbox"/> Potenziamento del processo di cross-fertilisation tra ricerca e imprese</p> <p><input type="checkbox"/> Applicazione a fini commerciali di tecnologie legate alla robotica</p> <p><input type="checkbox"/> Miglioramento della misura di valutazione della maturità delle tecnologie emergenti</p> <p><input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Robotica e interazione uomo-macchina”</p> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>
<p><b>MECCATRONICA</b></p> <p>2) Sistemi integrati, Microelettronica e Microsistemi</p>	<p><input type="checkbox"/> Incremento tecnologico delle imprese</p> <p><input type="checkbox"/> Incremento dell'efficienza e dei livelli di produttività</p> <p><input type="checkbox"/> Maggiore flessibilità e maggiore utilizzo degli impianti</p> <p><input type="checkbox"/> Contenimento dei consumi energetici</p> <p><input type="checkbox"/> Contenimento dei costi di produzione</p> <p><input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Sistemi integrati, Microelettronica e Microsistemi”</p>
<p><b>MECCATRONICA</b></p> <p>3) Modellazione, Controllo e Automazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Aumento della qualità, della flessibilità e dell'agilità produttiva delle imprese</p> <p><input type="checkbox"/> Incremento dell'efficienza e dei livelli di produttività</p> <p><input type="checkbox"/> Diffusione dell'accesso alle nuove tecnologie anche alle PMI</p> <p><input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Modellazione, Controllo e Automazione”</p> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>
<p><b>MECCATRONICA</b></p> <p>4) Sensoristica</p>	<p><input type="checkbox"/> Miglioramento delle performance di funzionamento di apparecchiature complesse</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Maggiore controllo di processo e di prodotto</li> <li><input type="checkbox"/> Aumento della sicurezza per il territorio, per la popolazione e per gli operatori</li> <li><input type="checkbox"/> Semplificazione del processo di pianificazione e gestione delle risorse</li> <li><input type="checkbox"/> Riduzione dei costi e dei tempi per l'attività di rilevamento diretto</li> <li><input type="checkbox"/> Contenimento dei consumi energetici dei sistemi di automazione industriale, sostenibilità e riduzione degli impatti ambientali</li> <li><input type="checkbox"/> Controllo a distanza di ambienti ed edifici per ottimizzarne l'uso ed il comfort</li> <li><input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Sensoristica”</li> </ul> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%; margin-top: 5px;"></div>
<p><b>MECCATRONICA</b></p> <p>5) Smart Materials</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Incremento delle performance dei materiali impiegati nei processi industriali</li> <li><input type="checkbox"/> Implementazione di una maggiore controllo di processo o prodotto</li> <li><input type="checkbox"/> Diversificazione delle materie prime e graduale sostituzione di risorse in via di esaurimento e/o ad alto impatto ambientale</li> <li><input type="checkbox"/> Contenimento dei consumi energetici in un sistema di automazione industriale</li> <li><input type="checkbox"/> Sviluppo e studio di nuovi materiali per applicazioni specifiche</li> <li><input type="checkbox"/> Altri obiettivi coerenti con la priorità di intervento “Smart Materials”</li> </ul> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%; margin-top: 5px;"></div>
<p><b>Descrizione analitica della coerenza dell' iniziativa proposta con la priorità di intervento e gli obiettivi sopra evidenziati</b></p>	

--

